

VILLEGGIARDINI

16 NOVEMBRE 2023
€ 5,90 (ITALIA)

ISPIRAZIONI NATURALI
NELLA DIMORA
SUL **LAGO D'ISEO**

With English texts

Il **Vittoriale**, monumento
alla "**vita inimitabile**"
di **Gabriele d'Annunzio**

Interiors:
total white a **Barcellona**
e total black a **Milano**

Sicilia, ospiti a
Villa Nemini Teneri

Bahía Azul, il giardino
di **Juan Grimm**



NATURAL INSPIRATIONS
IN THE ABODE AT **LAKE ISEO**

Il **Vittoriale**, a monument
to the "**inimitable life**"
of **Gabriele d'Annunzio**

Interiors: total white in **Barcelona**
and total black in **Milan**

Sicily, guests at **Villa Nemini Teneri**

Bahía Azul, the garden
of **Juan Grimm**



LE STAGIONI DEL GIARDINO

di Kristian Buziol



La magia delle **cortecce** nel giardino invernale

Con l'abbassarsi delle temperature e il progredire della stagione, quando il *foliage* autunnale sembra essere già un ricordo lontano, è comune, per molti, archiviare l'interesse del giardino fino al ritorno della primavera.

Da progettista, invece, mi piace studiare ogni piccolo dettaglio e riscoprire tutte le sfumature che troppo spesso passano inosservate nell'apparente riposo dell'inverno, quando la natura si avvolge in un manto di quiete. Nei miei giardini non mancano mai piante il cui interesse non si ferma alle fioriture e al fogliame ma si prolunga grazie alle cortecce che con le loro diverse tonalità e texture rivelano un nuovo splendore e regalano un fascino unico. Molti alberi, a ben guardare, si prestano a questo scopo. Nei miei progetti amo usare i platani, *Pseudocarya sinensis*, *Stewartia pseudocamelia*, *Parrotia persica* così attraenti con le loro cortecce mimetiche, pur con le dovute differenze, *Acer griseum* che sembra sfaldarsi in

sottili fogli di carta, e poi *Eucalyptus*, *Metasequoia glyptostroboides*, pini e querce. Amo anche particolarmente *Betula utilis* var. *jacquemontii* e *Betula albosinensis*. Una combinazione molto interessante è quella tra più *Betula utilis* raggruppate e una base di ellebori o *Deschampsia cespitosa*. Tra gli arbusti mi piace ricordare *Cornus sanguinea* 'Midwinter Fire', *C. sericea* 'Flaviramea' e *C. alba* 'Kesselringii', quest'ultimo dai rami nero violaceo molto particolari, *Rubus tibetanus* e *R. cockburnianus* dai rami, invece, candidi. Immancabili sono tutte le *Lagerstroemia* e *Rhus typhina*; se vi piacciono i corbezzoli, invece, provate a piantare *Arbutus menziesii*. Interessanti anche tutti i *Salix alba* subsp. *vitellina* con rami di diverse sfumature che vanno dal giallo al rosso aranciato. Ogni corteccia è un'esperienza dal punto di vista tattile e visivo: lisce come la seta o ruvide e rugose, dal bianco al grigio scuro, passando attraverso le infinite sfumature di gialli, ocra, marroni e rossi. Un momento affascinante è quello della muta della corteccia di alcune specie, quando il fusto si squama e si intravede quella nuova, spesso sottilmente vellutata. L'ultima raccomandazione, la stessa che faccio ai miei clienti quando consegno un progetto, è: vivete il giardino anche in inverno, attraversatelo nelle albe più fredde per scoprire la bellezza della galaverna sui fiori secchi o l'incanto della luce che si riflette morbida sulle cortecce. E non dimenticate di toccarle; la percezione tattile nella fase di riposo vegetativo saprà regalarvi emozioni nuove e ancora inesplorate. E ricordate: è solo nella nudità dell'inverno che è possibile cogliere la vera anima di un giardino. ●



Foto [Camille Lamoureux]/stock.adobe.com

1



Foto [nahhan]/stock.adobe.com

2



Foto [EdNurg]/stock.adobe.com

3



Foto [anjokan]/stock.adobe.com

4

Kristian Buziol è un garden designer con **una grande passione per la natura** che va oltre gli aspetti strettamente professionali. È diventata, **dopo gli studi di agraria, una dedizione totale** che lo ha spinto a viaggiare in tutto il mondo per studiare e **conoscere da vicino i giardini più belli e a continuare ad aggiornarsi**, approfondendo i vari aspetti legati alla sua professione e alle piante, soprattutto agli alberi, che studia da anni. Nel corso della sua carriera ha realizzato **oltre 500 progetti** nei quali **la scelta delle piante** è sempre frutto di una prospettiva consapevole per **integrarsi perfettamente al contesto**. **Kristian Buziol** is a garden designer **with a great passion for nature** that goes beyond professional aspects. **After studying agronomy**, it has become a total addiction that led him to travel the world **to study and visit the most beautiful gardens, and to keep updated**, deepening his knowledge about planting and plants, especially trees, which he has been studying for years. Over the course of his career, he has realised **more than 500 projects** in which **the choice of plants** is always the result of a conscious approach to integrate them **perfectly into the landscape**.

The magic of barks in the winter garden. As temperatures drop and the season progresses, when fall foliage seems to be already a distant memory, it is common for many to file away interest in the garden until spring returns. As a designer, however, I like to study every little detail and rediscover all the subtleties that too often go unnoticed in the seeming repose of winter, when nature wraps itself in a cloak of stillness. My gardens never lack for plants whose interest does not stop at blooms and foliage but is prolonged by the barks that with their different shades and textures reveal a new splendour and give a unique charm. Many trees, upon closer inspection, provide such a gift. In my projects I love to use sycamore trees, Pseudocarya sinensis, Stewartia pseudocamellia, Parrotia persica so attractive with their mimetic barks, albeit with due differences, Acer griseum that seems to flake into thin sheets of paper, and then Eucalyptus, Metasequoia glyptostroboides, pines and oaks. I also particularly love Betula utilis var. jacquemontii and Betula albosinensis. A very interesting combination is the one between several grouped Betula utilis and a base of hellebores or Deschampsia cespitosa. Among the shrubs I like to mention Cornus sanguinea 'Midwinter Fire,' C. sericea 'Flaviramea' and C. alba 'Kesselringii,' the latter with very distinctive purplish-black twigs, Rubus thibetanus and R. cockburnianus with, instead, snow-white stems. Unmissable are all the Lagerstroemia and Rhus typhina; if you like strawberry trees, however, try planting Arbutus menziesii. Also interesting are all the Salix alba subspp. vitellina with stems of different shades ranging from

yellow to orange-red. Each bark is an experience from a tactile and visual point of view: silky smooth or rough and coarse, from white to dark grey, passing through the endless shades of yellows, ochres, browns and reds. A fascinating moment is when the bark of some species moults, when the stem scales and we catch a glimpse of the new, often subtly velvety bark. My last recommendation, the same one I make to my clients when I submit a project, is: experience the garden even in winter, walk through it in the coldest dawns to discover the beauty of the frost on the dried flowers or the enchantment of the light reflecting softly on the barks. And don't forget to touch them; tactile perception in the vegetative resting phase can provide you with new and unexplored emotions. And remember: it is only in the nakedness of winter that you can perceive the true soul of a garden. ■

Nella pagina di sinistra / Left page

La magia delle cortecce in un giardino invernale, a sinistra in primo piano **Rubus cockburnianus**, in secondo piano **Cornus sanguinea 'Midwinter Fire'**

Nelle foto di queste pagine / On these pages:

1. Corteccia di **Acer griseum**
2. Corteccia di **Parrotia persica**
3. Corteccia di **Eucalyptus camaldulensis**
4. Corteccia di **Arbutus menziesii**